

Direzione generale biblioteche e diritto d'autore

AVOCAZIONE GESTIONE BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE NELLE MORE DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti".

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";





Direzione generale biblioteche e diritto d'autore

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali" e successive modificazioni e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2015, al n. 717:

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale";

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2017, rep. n. 15, recante "Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, al n. 181;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", in vigore dal 5 febbraio 2020;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 22, registrato dalla Corte dei Conti il 24 febbraio 2020, al n. 261, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante << Organizzazione e funzionamento dei musei statali>> e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, rep. n. 36, registrato dalla Corte dei Conti il 27 febbraio 2020, al n. 288, recante "*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2020, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 2020 al n. 1386, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola PASSARELLI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e Diritto d'Autore ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modifiche dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'art. 6, commi 1 e 3;

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante "Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura" registrato dalla Corte dei conti in data 3 marzo 2022, al numero 461;

VISTA la Direttiva di II livello per l'attuazione della Direttiva generale dell'on.le Ministro per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022, emanata da questa Direzione generale con d.D.G. rep. n. 583 del 9 agosto 2022, pubblicata con Circolare n. 16 del 9 agosto 2022;





Direzione generale biblioteche e diritto d'autore

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2023, rep. n. 8, registrato dalla Corte dei Conti l'11 febbraio 2023 al n. 344, con il quale il Ministro della Cultura ha emanato l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

PRESO ATTO del previsto collocamento a riposo del Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze con decorrenza 1° marzo 2023;

VISTO l'interpello, pubblicato con Circolare n. 34 del 15 febbraio 2023, per il conferimento dell'incarico di direzione, eventualmente *ad interim*, della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;

RITENUTE sussistenti le condizioni di necessità e urgenza richieste per procedere all'avocazione alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore delle attività delle strutture afferenti per assicurarne la funzionalità e la continuità della gestione dell'azione amministrativa, nelle more del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze eventualmente *ad interim*;

INFORMATO il Segretario generale in merito alla necessità e all'urgenza di esercitare il potere di avocazione sulle attività degli Istituti bibliotecari dipendenti attribuito dall'art. 20, comma 1, secondo periodo del d.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

RILEVATA l'esigenza di delegare la gestione della ordinaria amministrazione dell'Istituto alla dott.ssa Anna LUCARELLI, funzionario bibliotecario III area F5, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

DISPONE:

Art. 1

- 1. Sono avocate alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore le attività della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
- 2. L'avocazione di cui al comma 1 ha decorrenza dal 1° marzo 2023, con durata sino alla data di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
- 3. Le attività di cui al comma 1 sono delegate, in ragione delle specifiche esperienze maturate e delle attitudini dimostrate nello svolgimento dei propri compiti, alla dott.ssa Anna LUCARELLI, nata ad Ancona il 12 novembre 1959, c.f. LCR NNA 59S52 A271Z, funzionario bibliotecario III area F5, che assolverà i suoi compiti sottoscrivendo gli atti e i provvedimenti relativi: "per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE".
- 4. La delega di cui al comma 3 è conferita, in via generale, per ogni attività istruttoria e procedimentale nonché per l'adozione dei provvedimenti finali inerenti l'attività della Biblioteca Nazionale centrale di Firenze, fatti salvi i poteri del Direttore generale delegante di impartire direttive sulle materie delegate, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di avocare a sé la trattazione di specifici affari,





Direzione generale biblioteche e diritto d'autore

di sostituirsi al delegato in caso di inerzia, di annullare gli atti emanati dal delegato, di revocare la delega stessa.

IL DIRETTORE GENERALE (dott.ssa Paola PASSARELLI)

Roma, 1° marzo 2023

